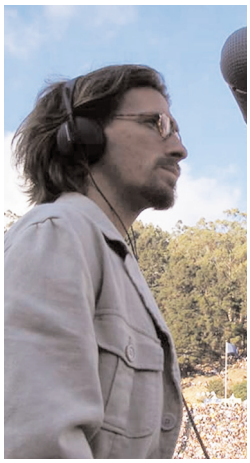


David Monacchi, musicista, compositore e sound designer.

La sua ricerca nasce dalla registrazione sul campo degli ambienti sonori naturali del mondo che, attraverso la manipolazione elettroacustica, diventano documentari sonori e composizioni eco-acustiche per concerti di musica contemporanea, installazioni sonore, musei, pubblicazioni discografiche e spettacoli multimediali.

Ha compiuto gli studi di Musica Elettronica al Conservatorio di Pesaro con E. Giordani perfezionandosi con W. Branchi, S. Sciarrino, B. Truax (Simon Fraser University-Vancouver), E. Champion e D. Wessel (University of California-Berkeley).

Impegnato su vari fronti per la registrazione del paesaggio sonoro degli ecosistemi primari tropicali, con la collaborazione di Greenpeace e WWF, realizza in Amazzonia nel 2002, registrazioni in alta definizione dell'intero ciclo circadiano delle 24 ore nei tre habitat principali della foresta pluviale, con le quali compone una serie di documentari sonori e lo spettacolo *Frammenti di un Mondo Sonoro in Estinzione* che è a tutt'oggi in esecuzione. Nel 2005 il progetto Un Teatro Bio-Acustico - Ecologia Acustica nel Parco delle Foreste Casentinesi, diventa parte della proposta di candidatura dell'Italia all'UNESCO per il Patrimonio Immateriale dell'Umanità.

Ha ideato spettacoli e concerti in luoghi non canonici, eseguendo unicamente musiche elettroacustiche originali e con strumenti presso il Community Art Council (Vancouver '98), Nuova Consonanza (Roma '03), Kryptonale (Berlino '04), Ear To the Earth (New York '06, '07 e '09), CNMAT (S.Francisco '07), IEM (Graz '09), Solomon R. Guggenheim (New York '09), NOTAM (Oslo '10), Balance-Unbalance (Montreal '11) e altri concerti ed installazioni sonore in Italia, Europa e Nord America.

Attivo in numerosi gruppi di ricerca universitaria, ha tenuto conferenze e seminari in Europa e Stati Uniti in istituzioni quali New York University, Berkeley University, Biennale di Venezia, World Forum for Acoustic Ecology.
Ha collaborato come direttore musicale al progetto di arte pubblica 'site-specific' Tevereterno di Kristin Jones; ha realizzato le musiche per la mostra di Mimmo Paladino a Palazzo Reale-Milano ed ha collaborato come sound designer per opere di video-arte, film d'animazione, cortometraggi e cinema.

Nel 2010 ha lavorato a "Oka Amerikee", un film-documentario sui Pigmei Bayaka della foresta equatoriale, curando tutte le registrazioni sul campo, l'intero sound design e le musiche elettroacustiche, con post-produzione realizzata negli studi della Warner Bros - USA.

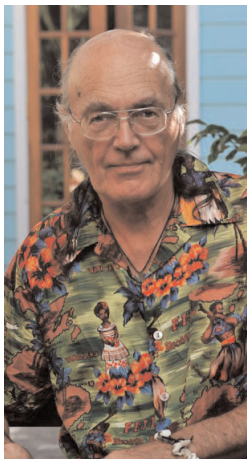
Come strumentista (flauti traversi in legno e strumenti a corda) ha collaborato con diverse formazioni di musica tradizionale e musica antica.

La sua musica è pubblicata da etichette italiane e statunitensi.

Dal 2000 al 2010 ha insegnato presso la Facoltà di Scienze della Comunicazione dell'Università di Macerata. Oggi ricopre la cattedra di Musica Elettronica presso il LEMS (Laboratorio Elettronico Musica Sperimentale) al Conservatorio Statale "G. Rossini" di Pesaro.

VISITAZIONI
ROMA, FEBBRAIO - MARZO 2014

ASSOCIAZIONE CULTURALE
PROPOSTE SONORE
VIA FILIPPO DE GRENET, 26
00128 ROMA, ITALY
TEL +39 06 5082556



Mike Cooper, chitarrista, esploratore musicale, artista visivo e videomaker.

Ha inziato la sua carriera partecipando, come è più di altri, al boom della musica blues in Gran Bretagna alla fine degli anni '60.

Egli ha ampliato i limiti dell'uso della chitarra ancor più che i suoi contemporanei più noti Davy Graham, Bert Jansch, John Renbourne ecc., percorrendo zone musicali d'avanguardia, oggi occupate anche da innovatori come Elliott Sharp, Keith Rowe, Fred Frith o Marc Ribot, praticando un eclettico mix di molti stili, dalle sue canzoni originali idiosincratiche, al blues country tradizionale, dal folk all'improvvisazione libera, dall'exotica alla musica elettronica, alle tecniche estese nell'uso della chitarra.

Negli ultimi 25 anni è stato in tournée in tutto il mondo in particolare nel Sud-Est asiatico, il Pacifico , l'Australia e la Nuova Zelanda come solista o collaborando con artisti e musicisti locali. La sua discografia supera i 100 dischi.

Come film e videomaker il suo lavoro è spesso rappresentato nelle sue esibizioni dal vivo. Nel 2011 ha debuttato con il suo primo video *Hotel Hibiscus City*, inizialmente concepito come una performance dal vivo, che egli ha scritto, fotografato, montato e musicato.

Un'installazione solista / proiezione / mostra dal titolo *Some Sound Point Of View* ha avuto luogo per un mese al GRIM a Marsiglia, Francia nel dicembre 2008.

Per più di 20 anni ha composto ed eseguito musica dal vivo per il cinema muto classico e contemporaneo . Tra questi *White Shadows In The South Seas* di WS Van Dyke e Robert Flaherty; *TABU* di Frederic Murnau ed *Aelita* di Yakov Protazanov.

E' stato docente ospite ed ha tenuto seminari presso università e college di tutto il mondo sulla composizione di musica per film, l'improvvisazione e la scrittura di canzoni.

Nel 2012 è stato artista "residente" per un mese a Punta Ubin, Singapore. Questa permanenza è culminata nella realizzazione di *Walking In Ubin* - una mappa sonora dell'isola, tre film brevi video e il download gratuito delle sue registrazioni sul campo.

Nel 2013 ha realizzato le parti audio e video per il progetto dal vivo *Outback and Beyond* con la collaborazione di Grayson Cooke, che ha vinto un premio al Tokyo New Media Arts Festival. Questo lavoro è stato anche eseguito/proiettato nel 2013 in altri festival internazionali.

Sempre nel 2013 è stato artista residente a Lamma Island, vicino a Hong Kong, ospite dell'organizzazione Soundpocket .

VISITAZIONI
ROMA, FEBBRAIO - MARZO 2014

ASSOCIAZIONE CULTURALE
PROPOSTE SONORE
VIA FILIPPO DE GRENET, 26
00128 ROMA, ITALY
TEL +39 06 5082556

Max Eastley è un artista britannico riconosciuto a livello internazionale che unisce scultura cinetica e suono in una forma d'arte unica.

E' uno dei massimi esponenti della cosiddetta "sound art" ed uno dei pionieri dell'esplorazione sonora applicata a contesti di arte visiva.

Già dalla fine degli anni sessanta Eastley è stato affascinato dalla relazione tra musica, arte e forze ambientali. Le sue sculture sonore si collocano al confine tra l'ambiente naturale e l'intervento umano ed utilizzano le forze motrici di vento, acqua e ghiaccio.

Ha iniziato a studiare questo rapporto nel suo lavoro, attraverso la costruzione di macchine cinetiche azionate da agenti naturali e, di conseguenza, la sua carriera si è aperta a nuove aree di esplorazione creativa e filosofica.

Ha studiato pittura e arte grafica alla Newton Abbot Art School ed ha conseguito la laurea in Belle Arti (1969-1972) presso la Middlesex University (ex Hornsey School of Art).

Ha esposto opere in contesti internazionali ed il suo lavoro è rappresentato nella collezione permanente del Centre for Art and Media a Karlsruhe in Germania.

E' anche molto noto come musicista ed inventore di strumenti, il più famoso dei quali è il monocordo elettroacustico "The ARC". Ha tenuto concerti sia da solista che con numerosi ed eclettici musicisti tra cui David Toop, Evan Parker, Brian Eno, Paul Burwell, Hugh Davies, Steve Beresford, Peter Cusak, Thomas Köner, Eddie Prévost e gli Spaceheads.

Dal 2003 partecipa come artista al Cape Farewell Climate Change Project per il quale ha creato una serie di installazioni, composizioni e performance.

Attualmente è Senior Researcher di Lettere e Filosofia presso la Oxford Brookes University, ed indaga sui fenomeni legati al vento attraverso la pratica artistica e la ricerca storica.
E' inoltre attualmente impegnato in un progetto, *Audible Forces* (Forze Udibili), con cui attraversa il Regno Unito insieme ad un gruppo di artisti che utilizza il vento come fonte di energia.

VISITAZIONI
ROMA, FEBBRAIO - MARZO 2014

ASSOCIAZIONE CULTURALE
PROPOSTE SONORE
VIA FILIPPO DE GRENET, 26
00128 ROMA, ITALY
TEL +39 06 5082556

Marcello Liberato, musicista, artista sonoro.

Dal 2000 al 2002 ha suonato musica elettroacustica improvvisata e nello stesso periodo ha sonorizzato film in super8 e 16mm di diversi cineasti romani.

Dal confluire di queste esperienze nasce nel 2002 "Pensiero Cinematico", laboratorio interdisciplinare di artigianato visivo, sonoro e teatrale.

Dal 2001 al 2003 collabora con "Curva chiusa" di A. Mendizabal e C. Blazen (concerti in bicicletta per musica in movimento), realizzando diversi brani.

Nel 2005 registra il progetto *Coincidenze (orchestra improvvisante improvvisata)*, assieme ad altri 15 artisti romani. Altri appuntamenti di rilievo sono: il concerto di "Live Electronics" per lo spettacolo di danza "Il Sette lo conferma", all'interno di "Crack", mostra europea del fumetto a Roma e "Concerto d'Esso Stesso", partitura di un film teorico pubblicato su "s.P.a.P.s.", raccolta di concerti teorici attorno a paesaggi sonori e sul rapporto musica/ambiente.

Dal 2006 al 2008 realizza diversi lavori in ambiti di ricerca legati all'interazione fra suono, ambiente, visione. Prende parte al laboratorio di improvvisazione musicale presso il centro diurno "L'Isola che c'è" e all'evento "Elastique; gioco di tensioni fra corpi e suoni" (performance di danza, musica e video), presso il "Brancaleone" a Roma, a cura di FestArte.

Dal 2006 ad oggi realizza diverse istallazioni sonore, concerti e performance di cinema espanso, tra cui "Suoni Comuni/Elkar Rek", settimana di incontri, concerti e letture sul paesaggio sonoro e musica ambientale, "Sgocciolatoio", istallazione sonora con acqua e luce, realizzata per il festival di ERTZ 07 ad Arteleku, "Concerto Subacqueo" a Bera ed a Lazkao, per il festival di muove musiche ERTZ e "LaberintOido", alla mostra internazionale di installazioni sonore "Tabakalera Suena", Donostia.

Dal 2006 è tra gli autori principali del "Cucinema", performance/laboratorio di cinema artigianale nel quale i partecipanti realizzano un film dipinto a mano su pellicola 16mm con reativa colonna sonora, un set di proiezioni dirette su diapositive ed un laboratorio di pasta fatta a mano. Alla fine della giornata viene proiettato il film realizzato collettivamente mentre si cena con la pasta realizzata nel laboratorio stesso.

Dal 2005 realizza dei laboratori musicali sulla costruzione di strumenti con materiai riciclati, presso scuole elementari, medie e superiori di Roma e centri diurni per diversamente abili nei Castelli Romani.

Dal 2010 collabora al progetto "Natural_Mente" presso l'ex Orto Botanico di Genzano, dove ha dato vita al "Parco dei Suoni" realizzando una fontana sonora ispirata ad uno strumento tradizionale giapponese, il Suikunkutsu.

Attualmente prosegue con lo studio di strumenti musicali azionati da vento ed acqua (arpe eoliche, gocciolatoi, Shishi-Odoshi ecc.)

ASSOCIAZIONE CULTURALE
PROPOSTE SONORE
VIA FILIPPO DE GRENET, 26
00128 ROMA, ITALY
TEL +39 06 5082556

Gianfranco Pernaiachi, compositore, poeta e ricercatore.

Dal 1966 al 1973 compie studi di contrabbasso, flauto e composizione, in parte presso il Conservatorio di Santa Cecilia in Roma, in parte privatamente, per poi abbandonare l'ambito scolastico per approfondire i suoi studi nei campi di altre espressioni artistiche.

Dal 1970 inizia a svolgere attività di compositore presentando brani corali, cameristici e sinfonici presso istituzioni italiane, europee, mediorientali, del continente africano e delle due Americhe, nonché nell'ambito dell'Unione delle Repubbliche Sovietiche.

Fra le opere musicali: *Aforismi* per pianoforte (Rugginenti, 1970); *…di alcune figure* per orchestra (1971/72); *Aeon* per orchestra da camera (Sonzogno, 1980); *Nel tempo e nella ragione* per orchestra (Sonzogno, 1982); *Realgar I/II* per trombone e nastro magnetico (Edi-Pan/ BMG, 1980/84).

Dal 1987, nell'estrema distillazione della scrittura compositiva e sempre più convinto che la fruizione delle proprie opere attraverso gli usuali canali concertistici risultasse ormai inadeguata, ha preferito affidarne la diffusione esclusivamente al mezzo discografico.

Con Terre rare (progetto iniziato nel 2003 e tuttora in corso), inizia la serie di progetti "illimitati" (work in progress) in cui è l'autore stesso - attraverso veri e propri incontri o colloqui diretti - a entrare individualmente in contatto col fruitore-interlocutore del suo operare.

Ha al proprio attivo incisioni discografiche per conto di: Bess, Pentaphon, Rusty Records, Edi-Pan, Dynamic, Amiata Media, Audiovisivi San Paolo, BMG, Ants.

Accanto all'esperienza musicale, fin dalla prima giovinezza, si dedica alla composizione poetica. Ha pubblicato i volumi: *Da un'altra infanzia* (Ed. del Leone, 1987), *Encanto* (Amadeus, 1991), *Nel riverbero del nome* (Tracce, 1993), *L'oro della sera* (Allemandi , 1999).

Nel suo cammino, ricerca artistica ed esperienza esistenziale appaiono sempre più indissolubilmente legate. Per tale motivo, ritenendo incompatibili le proprie convinzioni con l'insegnamento così come organizzato nell'istituzione scolastica, rassegna spontaneamente le proprie dimissioni dal Conservatorio Statale di Musica "L. D'Annunzio" di Pescara, presso il quale aveva tenuto la cattedra di Armonia e Contrappunto - divenendone titolare - dal 1978 al 1987.

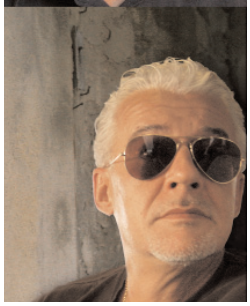
Dopo quella data ha preferito declinare qualunque invito riguardante corsi o seminari che prevedessero un "normale" excursus didattico.

Dopo essersi votato interamente al "fare", al produrre opere in ambito musicale e poetico, in anni recenti va sondando la possibilità di edificare un'opera puramente interiore.

Coltiva il silenzio.

VISITAZIONI
ROMA, FEBBRAIO - MARZO 2014

ASSOCIAZIONE CULTURALE
PROPOSTE SONORE
VIA FILIPPO DE GRENET, 26
00128 ROMA, ITALY
TEL +39 06 5082556



FORMAT - Architetture sonore, è un gruppo di musicisti che ha operato seguendo due principali filoni di ricerca; da una parte la sperimentazione di approcci creativi con i materiali che la tecnologia, soprattutto quella povera, offre all'uso quotidiano; dall'altra lo studio dell'ambiente acustico e delle sue modificazioni. I prodotti di tale attività sono circa un centinaio tra installazioni sonore, sculture sonore, performances, interventi teorici e trasmissioni radiofoniche: è in corso una loro raccolta e catalogazione in Format Virtual Museum.
Attraverso la locuzione "Modalità di Fruizione" , usata (e forse definita in quanto concetto) da FORMAT nei primi anni '80, si cercava di (ri)portare in primo piano l'importanza delle interazioni con l'ambiente nei quali i lavori venivano presentati.
Allo stesso tempo FORMAT cercava di ribaltare quella prospettiva che vedeva l'espressione dell'autore protagonista principale dell'evento sonoro, invitando a considerare con più attenzione il destinatario delle evento stesso, l'utente e la sua percezione.
Questi temi, allora non molto recepiti né raccolti, costituiscono oggi punti centrali del dibattito estetico nella musica, ma anche nelle arti visive. Nel 1993 FORMAT si è sciolto.

Francesco Michi
Continua la produzione di installazioni sviluppando in modo personale le tesi che furono del gruppo, partecipa a mostre e concerti, collabora all'apertura di spazi a Firenze per l'arte sperimentale. Collabora con gruppi teatrali componendo musiche di scena e installazioni sceniche sonore.
Nel 1995 fonda e poi dirige con Elsa Mersi, per tre edizioni, il Festival Internazionale di Musica Sperimentale INCONTRI MUSICANICI a Firenze.
Dal 1998 al 2007 è stato membro del comitato direttivo dell'Associazione Culturale G.A.M.O. di Firenze. Dal 2009 è il coordinatore italiano di FKL (Forum Klanglandschaft), associazione internazionale per il paesaggio sonoro.
Dal 1999 si è occupato anche di musica sul Web, sia a livello teorico che progettando e realizzando operazioni musicali web-based e tenendo workshop.
Nel 2000 comincia a lavorare, con Albert Mayr, Luca Miti e Anton Roca, al progetto "Æstetic Flow Bureau", con l'obbiettivo di saggiare le forme e i tempi per la fruizione artistica e l'interattività nel web.

Mechi Cena
Parallelamente all'attività di musicista porta avanti anche quella di scrittore di testi radiofonici e di racconti.
Scrive 25 puntate di "Tomografie radiofoniche" per RadioUno e 12 puntate del radiodramma "Nel cuore delle tenebre" dei quali cura la regia.
Realizza un programma di interviste reali sceneggiate e svariati documentari radiofonici. Nel '91 scrive per la RTSI il radiodramma "Raul AX investigatore privato".
Con Letizia Bolognesi e Francesco Michi realizza 8 puntate di tipo documentaristico sul tema del paesaggio sonoro, per "Orione" di RadioTre ed una intervista a R. Murray Shaefer.
In collaborazione con Rosaria Parretti scrive 9 raccontini notturni intitolati "L'anima potente dei treni", realizzati dalla RTSI, nelle vesti di autore, lettore e regista.
E' membro del Forum furKlanglandschaft (FKL) - Forum per il paesaggio sonoro, costola europea del World Forum for Acoustic Ecology.

Francesco Michi e Mechi Cena riprendono una stretta collaborazione a partire dal 2005. In ambito radiofonico, per ReteDue RSI, realizzano due serie della trasmissione "L'essere rumoroso". La prima di queste è stata candidata dalla rete stessa al Prix Suisse.
Successivamente scrivono e realizzano 180 puntate di "Suonetti", brevissima trasmissione sul tema dell'ascolto estetico di suoni quotidiani (2011-2012).

Entrambi hanno ripreso a realizzare installazioni sonore, partecipando a seminari, convegni e tenendo conferenze. In particolare hanno lavorato all'installazione "site specific" "Composizione silenziosa" che è stata realizzata in tre occasioni: alla galleria EX3 di Firenze, al museo "Casa Masaccio" di San Giovanni Valdarno ed a Lubiana, nell'ambito dell'International Computer Music Conference del 2012.

ASSOCIAZIONE CULTURALE
PROPOSTE SONORE
VIA FILIPPO DE GRENET, 26
00128 ROMA, ITALY
TEL +39 06 5082556